

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00033366
ESC - Ente schedatore	R01
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	decorazione pittorica
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Vercelli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Casa Alciati
LDCU - Indirizzo	via Verdi, 30
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Camillo Leone
LDCS - Specifiche	Piano terreno/ Sala.

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1500
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1549
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito vercellese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	350
MISL - Larghezza	580
MISP - Profondità	525
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	alterazione della pellicola pittorica/ perdita diffusa e vasta di frammenti di pellicola pittorica..
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La decorazione, apprezzabile su tre pareti è impostata su ampie riquadrature. Esse occupano quasi interamente il campo, inquadrata da colonne con capitello dorico, al di là delle quali si intravedono ambienti architettonici. Le colonne sorreggono una finta trabeazione costituita da fasce sovrapposte con diverso decoro: a volute rincorrentisi, a ovuli, ecc. Una fascia più alta presenta un motivo a grottesche con chimere affrontate di colore marrone rossiccio su fondo giallo e conclude la parete all'imposta del cassettoni. Parete sud: della decorazione originaria resta la parte superiore del riquadro. In essa è visibile un soffitto cassettonato sostenuto da tre colonne rappresentate in fuga prospettica, il busto di una figura maschile, la parte superiore di una nicchia. I colori usati sono il grigio e il rosso scuro. Il resto della decorazione pittorica è andato perduto anche per l'apertura nei secoli scorsi di porte e finestre. Ancora intatto il fregio superiore a grottesche. In corrispondenza della attuale finestra il soffitto ligneo è interrotto da un voltino in muratura, in corrispondenza del camino della camera al piano superiore, con tracce illeggibili di decorazione ad affresco. Parete di ingresso: partizioni a finto marmo [continua nel campo Osservazioni].
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Il cattivo stato di conservazione e le labili tracce della originaria decorazione su tre pareti (la quarta, di separazione con i due ambienti retrostanti, fu abbattuta nei secoli scorsi), non permettono l'individuazione delle scene rappresentate. Da quello che rimane si può avere una riconferma della datazione e della formazione dell'artista per la presenza di interni architettonici in cui colonne, trabeazioni e fregi,

NSC - Notizie storico-critiche

nicchie, ripropongono il classico repertorio rinascimentale, presente negli affreschi peruzziani del salone superiore della Farnesina. Dovevano essere composizioni di ampio respiro, impostate sulla fuga prospettica di un breve colonnato, dimostrazione della sensibilità architettonica dell'artista. Anche negli altri ambienti della casa la composizione è infatti impostata entro un telaio architettonico di elementi verticali che sostengono un'illusoria trabeazione con alto fregio dipinto. Il gruppo sacro segue uno schema piramidale che risente dell'esperienza di Leonardo e di Raffaello. Esso, nonostante le alterazioni dovute a cadute di colore e a ridipinture, sembra, nella sua imponenza volumetrica, stilisticamente vicino alle allegorie delle Virtù dell'ambiente al primo piano. Bibliografia generale di riferimento per il ciclo di affreschi di casa Alciati: P. G. Stroppa, Archivio della Società Vercellese di storia e arte, Vercelli, 1912, vol. II, p. 531; V. Viale, Guida ai Musei di Vercelli, Vercelli, 1935, pp. 19-21, tavv. I-IV; A. M. Brizio, Vercelli, Roma, 1935, pp. 163-164; P. Verzone, Il restauro della casa Alciati in Vercelli, Vercelli, 1936, p. 16; V. Viale, Vercelli e la sua provincia dalla romanità al fascismo, Vercelli, 1939, pp. 3-5; L. Mallé, Le arti figurative in Piemonte, Torino, 1961, pp. 180-181; G. C. Faccio-G. Chicco-F. Vola, Vecchia Vercelli, Vercelli, 1961, pp. 128-129; P. Astrua-G. Romano, Guida breve al patrimonio artistico delle provincie piemontesi, Torino, 1979, p. 100. Gli affreschi, insieme a quelli che decorano gli altri otto ambienti di casa Alciati, furono restaurati negli anni 1933-1934 in seguito al ripristino delle strutture architettoniche dell'edificio, condotto dall'ing. Paolo Verzone a partire dal 1930. Non è stato possibile rintracciare i dati relativi al restauro pittorico, eseguito dall'impresa del comm. Cussetti di Torino. Del lavoro eseguito resta solo notizia nei cenni che il Verzone riserva a questo problema: "...Le parti mancanti non furono naturalmente rifatte, ma solo abbozzate schematicamente a tinte chiare, in modo che la differenza tra la parte originale e quella aggiunta fosse ben evidente" (cfr. P. Verzone, Il restauro della casa Alciati in Vercelli, Vercelli, 1936, p. 16). Il camino è un rifacimento dell'epoca del restauro (1934). Presso il Museo Civico di Torino si conserva la seguente foto: n. 353/9484.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione donazione

ACQN - Nome Leone C.

ACQD - Data acquisizione 1907

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà mista pubblica/privata

CDGS - Indicazione specifica Fondazione Istituto di Belle Arti e Museo Leone

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS TO 47996

FTAT - Note veduta di tre quarti/ insieme

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 48002
FTAT - Note	veduta frontale/ parete di ingresso
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 48000
FTAT - Note	veduta frontale/ parete nord/ voltino
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 47999
FTAT - Note	veduta frontale/ parete sud
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Gregory G.
BIBD - Anno di edizione	1820
BIBN - V., pp., nn.	V. II, pp. 51-55
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Stroppa P. G.
BIBD - Anno di edizione	1912
BIBN - V., pp., nn.	V. II, p. 531
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Viale V.
BIBD - Anno di edizione	1935
BIBN - V., pp., nn.	pp. 19-21
BIBI - V., tavv., figg.	tavv. 19-21
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Brizio A. M.
BIBD - Anno di edizione	1935
BIBN - V., pp., nn.	pp. 163-164
BIBI - V., tavv., figg.	tavv. 19-21
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Verzone P.
BIBD - Anno di edizione	1936
BIBN - V., pp., nn.	p. 16
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Viale V.
BIBD - Anno di edizione	1939
BIBN - V., pp., nn.	pp. 3-5
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mallé L.
BIBD - Anno di edizione	1961
BIBN - V., pp., nn.	pp. 180-181
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Faccio G. C./ Chicco G./ Vola F.
BIBD - Anno di edizione	1961
BIBN - V., pp., nn.	pp. 128-129
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Astrua P./ Romano G.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBN - V., pp., nn.	p. 100
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Rosso A. M.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	[segue campo Indicazioni sull'oggetto] caratterizzano le parti di muratura non occupate da aperture. Il solito basso fregio a chimere affrontate conclude in alto la decorazione, mentre gli sguanci delle finestre sono affrescati con candelabre su fondo nero. Nel riquadro sopra alla porta era in origine dipinto un busto di giovane coronato di lauro (cfr. fotografia n. 353/9484 in Archivio fot. dei Musei Civici Torino). Parete nord: sulla parte destra della parete tracce di un

ambiente architettonico molto simile a quello dipinto sulla parete opposta. Nella parte sinistra campeggia un grande riquadro nel quale sono raffigurati la Vergine col Bimbo e san Giovannino. Il riquadro è sostenuto da due colonne dipinte tra le quali pare di scorgere le gambe di una figura stante e forse il lembo del mantello.